



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale

Seminario ***Diamo spazio all'ascolto***

Giornata di approfondimento sull'offerta degli spazi d'ascolto a scuola e nella formazione professionale

3 marzo 2023

Chiara Brescianini
Dirigente Tecnico - Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

***A scuola di? Linee, segmenti e
bastoncini...una visione
di insieme sull'inclusione
scolastica***

LINEE DI INDIRIZZO SU RITIRO SOCIALE PREVENZIONE, RILEVAZIONE PRECOCE ED ATTIVAZIONE DI INTERVENTI DI PRIMO E SECONDO LIVELLO

Presentate nel corso di un seminario in data 27 giugno 2022 e in un ulteriore seminario in data 28 settembre 2022;

**A cura del gruppo interistituzionale
costituito con Determina DGSAN n. 6629 del 13/4/2021;**

**10 incontri nel corso del 2021/2022 con rappresentanti RER, AUSL, USR ER,
Scuola**

<https://www.istruzioneer.gov.it/2022/07/05/linee-di-indirizzo-per-prevenire-e-intercettare-il-ritiro-sociale-materiali/>

LINEE DI INDIRIZZO SU RITIRO SOCIALE

Il documento contiene:

- Analisi di contesto e definizione del fenomeno;
- Azioni di prevenzione di 1° e 2° livello;
- Indicazioni operative

Individuazione primi segnali di ritiro sociale in contesto scolastico, familiare, sanitario

Azioni in contesto scolastico

- Rilevazione assenze;
- Attenzione range di assenze dall' 8% al 20% del monte ore scolastico;
- Contatto stretto con le famiglie;
- Attivazione eventuale Piano Didattico Personalizzato.



**INNUMEREVOLI
COMPLESSI
ETEROGENEI**

**VISSUTI
TRAIETTORIE DI VITA
SCELTE
ORIENTAMENTI**

... A VOLTE “INVISIBILI”

DISABILITA': TANTE CERTIFICAZIONI DIVERSE PATOLOGIE



Forme combinate

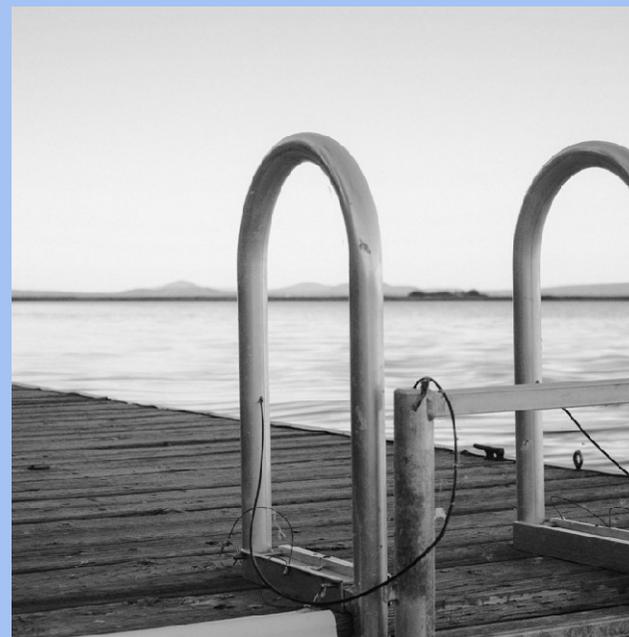
Scuola della Fiducia

- **Integrazione**
- **Coinvolgimento** di tutto il contesto scolastico
- **Partecipazione** alla vita della collettività

Sviluppare pratiche di collaborazione,
con il supporto di tutti i soggetti
interessati;

Creare una rete sociale:

Prendersi cura



Cosa può fare la scuola...

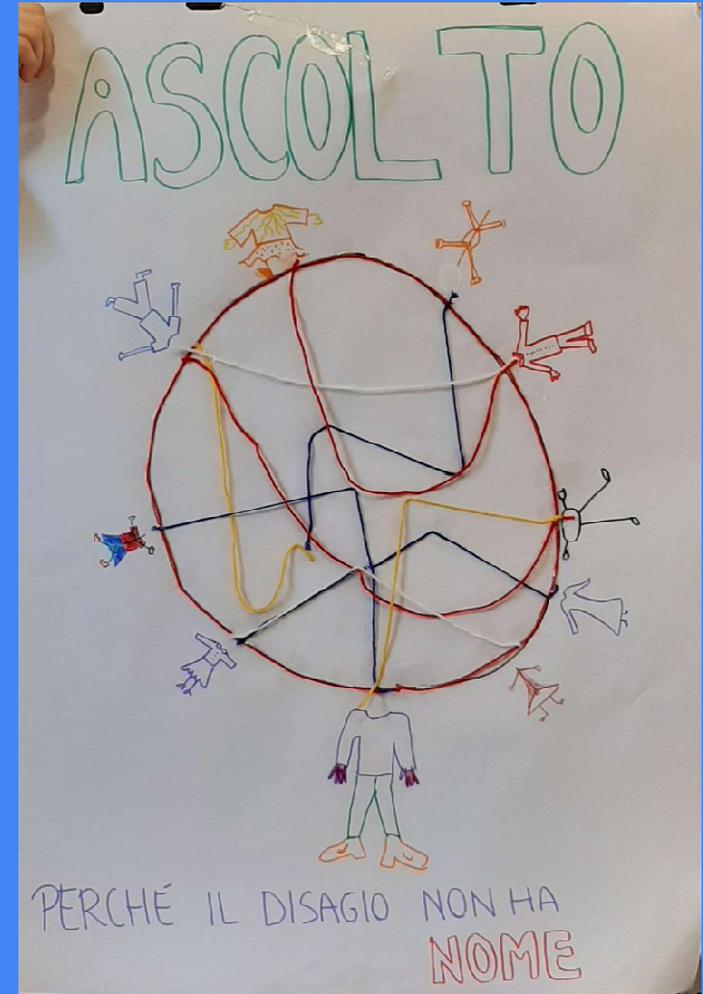
VOCI degli studenti (Consulte Provinciali Studentesche)

- **Trasmettere passione**
- **Favorire il benessere degli studenti**
- **Rinnovare gli ambienti di apprendimento**

- “Guardarsi negli occhi”;
- “Fare gruppo”;
- “Mettersi in gioco”;
- “Sognare in grande”.
- **Comunità**
- **Passione**
- **Dialogo**



IL DISAGIO PRENDE "NOME" **COMUNICAZIONE** →
EDUCAZIONE AL DIALOGO → ALL'ASCOLTO →



Dal/i gomitolo/i ...agli intrecci→ ASCOLTO



→PREVENIRE
→RILEVARE
→AGIRE
**→PROSPETTIVA
OLISTICA**



- PER ESSERE ASCOLTATI
è NECESSARIO
ATTIVARE UNA
COMUNICAZIONE
AUTENTICA

**“SPORTELLO
D’ASCOLTO**

**Istituti comprensivi - dati relativi ai 237 IC rispondenti →
59,5% del totale degli IC in E-R**

Sportelli attivati da più di 10 anni per il 36,3%, da 5 a 10 anni per il 32,9%, da 2 a 5 anni per il 25,7%.

Sportelli gestiti dalla scuola tramite bando per il 50,2%, da parte di un altro ente pubblico per il 21,1%, dalla scuola tramite affidamento diretto per il 15,6% **(in capo alla scuola → 65,8%)**.

Sportelli finanziati dai Comuni per il 37,5%; da scuola, Comune, enti, Ministero per il 35%; dal Ministero e dal Consiglio nazionale Ordine degli Psicologi per il 17%; altri enti 10% .

DATI EMERSI

Istituti Comprensivi

DATI EMERSI

Istituti Comprensivi

Tematiche principali per gli studenti: sfera personale e relazionale (73%), contesto scolastico e motivazione allo studio (38%), contesto familiare (25%);

Tematiche principali per gli insegnanti: relazione con la classe (72,6%), singoli alunni (18%), stress (12%), relazioni con famiglie (8,4%), didattica (5,5%);

Tematiche principali per i genitori: relazione con i figli (43,5%); rendimento scolastico (20,7%), salute e benessere dei figli (15,2%) (NB non risposto: 46,8%)

DATI EMERSI

Istituti Comprensivi

Punti di forza: supporto alle classi, ascolto/consulenza alle classi (32,5%); ascolto e sostegno psicologico (32,1%), mediazione comunicativa (16%);

Punti di debolezza: poche ore/carenza fondi (35%); non risposto (35%), discontinuità, problemi di privacy.

Servizi con cui si relaziona l'operatore di sportello: NPPIA (47,7%), Servizio sociale (40,5%), Centri famiglie (26,6%), servizi educativi (19%), consultori (16%), servizio dipendenze (3,4%).

L'operatore svolge funzione di raccordo all'interno della scuola per il 28,7%, interviene nella progettazione di istituto per il 30,4%, svolge attività con le classi per il 47,2%. Sarebbe interessante approfondire quale raccordo? Quali attività?

Istituti Secondari Il grado - dati relativi a 144 Istituti rispondenti→ 62,9% delle scuole secondarie di secondo grado statali e paritarie in E-R.

8.470 studenti rispondenti (su tot 138.678 studenti) hanno utilizzato lo spazio d'ascolto → **6%**

Se il totale studenti solo delle STATALI è 201.095 e 8.470 hanno utilizzato lo sportello—> la % è ancora più bassa—> **meno del 4,2%**

Sportelli attivati da più di 10 anni per il 38,2%, da 5 a 10 anni per il 42,4%, da 2 a 5 anni per il 9,7%.

Sportelli gestiti da scuole tramite bandi 61,1%, da scuole tramite affidamento diretto 21,5%, da altri enti pubblici 11,8% **(in capo alla scuola → 86,6%)**.

Sportelli finanziati dai Comuni per il 37,5%; da scuola, Comune, enti, Ministero per il 35%; dal Ministero e dal Consiglio nazionale Ordine degli Psicologi per il 17%; altri enti 10%

DATI EMERSI Istituti Secondari di Il grado

Tematiche principali per gli studenti: sfera personale e relazionale 82%, contesto scolastico e motivazione allo studio 46,5%, contesto familiare 33,3%;

Tematiche principali per gli insegnanti: relazione con la classe 69,4%, singoli alunni 24,3%, stress 9,7%, relazioni con famiglie 6,3%, didattica 5,6%;

Tematiche principali per i genitori: relazione con i figli 54,9%; rendimento scolastico 27,8%, salute e benessere dei figli 31,3%;

DATI EMERSI Istituti Secondari di II grado

Punti di forza: ascolto e sostegno psicologico (32,6%), supporto alla classe/consulenza alla scuola (27,7%), facilità di accesso (27,7%), lavoro di rete (16%), competenza e personalizzazione (11,8%), facilitazione e mediazione comunicativa (6,9%), sostegno educativo;

Punti di debolezza: poche ore/carenza fondi/discontinuità (32,6%), non risposto (32,6%); organizzazione/lavoro di rete (11,1%), privacy, spazi non adeguati, scarsa informazione sugli sportelli.

Servizi con cui si relaziona l'operatore di sportello: Consultori e spazio giovani (52,1%), NPIA (45,8%), Servizio sociale (41%), Centri famiglie (18,8%), servizi educativi (25%), servizio dipendenze (15,3%).

L'operatore è in collegamento con i servizi del territorio per il 72,9%, si occupa anche di formazione docenti per il 37,5%, svolge anche attività con le classi per il 56,9%, interviene nella progettazione di istituto per il 38,9%

DATI EMERSI Istituti Secondari di II grado

- Quali riscontri rispetto all'offerta fornita dagli sportelli?
- Come la scuola può valorizzare l'esperienza degli sportelli?
- Quale Alleanza?
- Come migliorare il servizio degli sportelli d'ascolto? utilizzato da meno del 6% per esempio nella scuola secondaria di II grado?

DOMANDE?

- Quali altre strategie oltre allo sportello d'ascolto?
- Come non creare ulteriori "etichette" nell'approccio con gli studenti?
- Come evitare approccio iatrogenetico alla visione olistica dello studente?

ORIZZONTI APERTI

“Le parole
hanno il
valore che dà
loro chi le
ascolta”

Giovanni Verga



Écoute - Henri de Miller, 1986

Grazie per l'attenzione!

DISCLAIMER

Queste diapositive sono state create per l'attività indicata in premessa.

Non sono di conseguenza una trattazione esaustiva sull'argomento e non possono altresì essere diffuse, riprodotte o citate al di fuori di questo contesto.